

Corno

CORSO PREACCADEMICO

CORNO: Programmi di studio

1° Periodo di studio (durata: 3 anni)

Ambito formativo	Attività didattica	Obiettivi di apprendimento
Dimensione tecnico – operativa	Svolgimento di esercizi di generi vari finalizzati al raggiungimento di un equilibrato assetto psico-fisico-strumentale. Esecuzione di semplici studi includenti variazioni dinamiche ed agogiche, nonché differenti articolazioni in relazione al/i suono/i emesso/i.	Essere in grado di controllare la postura complessiva, la respirazione diaframmatico-addominale, l'imboccatura e tutti gli altri elementi fisico-strumentali implicati nella produzione del suono, atti, all'occorrenza, alla realizzazione di varie articolazioni, dinamiche ed agogiche.
	Studio di scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) e relativi arpeggi fino a 3# e 3b.	Eseguire correttamente le scale e gli arpeggi studiati nel corso dell'a.a., applicando differenti articolazioni e dinamiche, nell'ambito di due ottave.
Acquisizione di una metodologia funzionale di studio.	Lettura in classe e conseguente trattazione, indirizzata ad un'ottimale assimilazione personale, di esercizi strumentali di livello elementare. Applicazione di varie	Per mezzo dell'applicazione di un'adeguata metodologia di studio l'allievo dovrà essere in grado di gestire autonomamente un facile

	<p>metodologie di studio, dall'approccio all'approfondimento del brano musicale, e individuazione del procedimento più idoneo ai fini dell'ottenimento di una corretta esecuzione.</p>	<p>brano strumentale, coordinando correttamente i principali elementi musicali.</p>
<p>Esecuzione consapevole di semplici brani musicali.</p>	<p>Attraverso l'analisi stilistica di brevi e semplici brani l'allievo acquisirà le nozioni di base necessarie per un primo livello di comprensione ed interpretazione strumentale del testo musicale.</p>	<p>Eseguire ed interpretare facili brani strumentali sulla base di scelte consapevoli.</p>
<p>Discriminazione delle altezze.</p>	<p>Esecuzioni, anche sotto forma ludico-creativa, di successioni di suoni finalizzate al riconoscimento della variazione di altezza degli stessi e conseguente precisa riproduzione sonora da parte dell'allievo. Per il raggiungimento di tale obiettivo, se necessario, si predisporranno tutte le correzioni fisico-strumentali indispensabili (modifica della tensione labiale, variazione della lunghezza del tubo sonoro, ecc...).</p>	<p>Riconoscere le variazioni di altezza in uno o più suoni e realizzarne il/i corrispondente/i con lo strumento, con strumenti diversi o con la voce.</p>
<p>Conoscenza delle peculiarità costruttive dello strumento.</p>	<p>Attraverso semplici operazioni di manipolazione (smontaggio e montaggio) dei vari componenti dello strumento, si approfondiranno i principali aspetti costruttivi, nonché le più rilevanti problematiche correlate all'uso e le</p>	<p>Conoscere approfonditamente le caratteristiche costruttivo-meccaniche di ogni componente dello strumento, in modo da individuare e risolvere eventuali problematiche connesse al</p>

principali norme da seguire al fine di una corretta manutenzione dello strumento stesso.

funzionamento dello stesso.

Bibliografia didattica

FELICE BARTOLINI, (prima Parte) *Metodo per Corno*, Saporetti & Cappelli, Firenze

WALDHORN – SCHULE von OSCAR FRANZ suoni a Squillo, esercizi intervalli. ed.Rud Erdman musik – verlag Wiesbaden

EDUARDO DE ANGELIS prima parte (fondo storico San Carlo di Napoli)

Repertorio strumentale

Tune for French Horn Technique James Playhar, Fred Weber & Belwin Mills (facili melodie per corno solo)

Horn solos book one (horn and piano) edit. And arranged by Arthur Campell Faber Music Ltd England

CORNO: Programmi di studio

2° Periodo di studio (durata:2 anni)

Ambito formativo	Attività didattica	Obiettivi di apprendimento
Sviluppo della tecnica strumentale.	Esecuzione di scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) e relativi arpeggi fino a 5# e 5b nell'intera estensione dello strumento.Esecuzione di scale cromatiche, realizzate con molteplici combinazioni di diteggiature.	Eseguire correttamente le scale e gli arpeggi studiati nel corso dell'a.a., applicando differenti articolazioni e dinamiche, nell'intera estensione dello strumento.
	Apprendimento ed impiego delle corrette	Essere in grado di applicare le corrette diteggiature al fine di

	diteggiature per l'esecuzione degli abbellimenti e delle posizioni di ripiego.	realizzare esattamente i vari abbellimenti e/o le posizioni di ripiego.
Fusione degli aspetti meccanico-strumentale ed espressivo.	Esecuzione di esercizi e studi di meccanica di media difficoltà ed applicazione di strategie "tecniche" finalizzate all'ottenimento di un'esecuzione espressiva.	Eseguire il/i brano/i in oggetto, coordinando correttamente gli aspetti tecnico-meccanico, dinamico, agogico, articolatorio nonché espressivo.
Interpretazione consapevole.	Acquisizione di molteplici nozioni di carattere stilistico-interpretativo finalizzate ad un livello di comprensione ed interpretazione intermedio del testo musicale attraverso lo studio di brani di media difficoltà tratti dal più rappresentativo repertorio strumentale.	Eseguire con consapevolezza di scelta stilico-interpretativa brani di media difficoltà appartenenti al repertorio del corno.
Sviluppo dell'orecchio musicale nella dimensione multilaterale.	Realizzazione di corrette ripetizioni strumentali di frammenti e/o di interi brani per imitazione. Esecuzione di brani per più esecutori ed elementare concertazione degli stessi. Realizzazione di semplici percorsi di improvvisazione sulla base di alcune indicazioni fornite dal docente.	Essere in grado di comprendere, riproporre e personalizzare, secondo regole date, il/i brano/i musicale/i in trattazione.
Lettura a prima vista.	Individuazione di strategie di approccio e relativa esecuzione strumentale di un semplice brano tramite lettura estemporanea.	Essere in grado di controllare i vari elementi musicali al fine di eseguire correttamente, a prima vista, brani di livello facile.
Conoscenza della più		

rappresentativa letteratura esistente per lo strumento.	Attraverso un ascolto attivo, memorizzare ed improntare una semplice analisi d'ascolto su repertori afferenti a diverse epoche ed organici.	Riconoscere le maggiori opere della produzione per il corno e realizzare un semplice ascolto critico.
Il corno storico (a mano) e moderno: storia dello strumento.	Conoscenza delle più significative tappe relative all'evoluzione dello strumento, dell'esistenza di vari tagli e misure e dei due principali "sistemi" esistenti.	Possedere una conoscenza approfondita dello sviluppo dello strumento nella storia, nei vari ambiti geografici, nonché le principali caratteristiche organologiche.

Bibliografia didattica

Felice Bartolini, seconda parte

OSCAR FRANZ, Studi melodici dal n° 2 al n° 11

EDUARDO DE ANGELIS, seconda parte

KOPPRASCH vol1° fino al n°20 ed. Friedrich Hofmeister, Hofheim am taunus.

Inizio dello studio del Corno a mano CECCAROSSI vol 2° ed. Bèrben (10 studi progressivi 1° parte)

Repertorio strumentale

Spielbuch fur Horn and Klavier von Reiner Heimbuch veb deutscher verlag fur music leipzig

Horn solos book Two (horn and piano) edit. And arranged by Arthur Campell Faber Music Ltd England.

Twenty Encore and recital Pieces arr. for Horn and Piano by Daniel Kelley line drawing by Leslienne Dreith Resort Music U.S.A

CORSO PREACCADEMICO

CORNO: Programmi di studio

3° Periodo di studio (durata: 3 anni)

Ambito formativo	Attività didattica	Obiettivi di apprendimento
<p>Consolidamento della gestione di tutti gli elementi contenuti nel processo identificativo ed operativo relativamente al brano strumentale in oggetto.</p>	<p>Esecuzione di esercizi, studi e brani di notevole difficoltà, nel rispetto delle <i>lezioni</i> più significative presenti negli stessi.</p>	<p>Eseguire uno o più brani strumentali controllando adeguatamente tutti i parametri connessi ad una personale, nonché corretta, traduzione sonora.</p>
	<p>Esecuzione di scale cromatiche, maggiori, minori (naturale, armonica e melodica) e relativi arpeggi in tutte le tonalità, anche a memoria, nell'intera estensione dello strumento. Studio di particolari scale utilizzate da certuni compositori (pentatonica, esatonale, ecc...).</p>	<p>Essere in grado di eseguire esattamente le scale maggiori e minori, i relativi arpeggi in tutte le tonalità e le scale cromatiche, applicando inconsuete combinazioni ritmiche, dinamiche ed articolatorie. Conoscere il contesto di riferimento di alcune scale musicali inusuali e le peculiarità delle stesse ed essere in grado di riprodurle con lo strumento.</p>
<p>Applicazione autonoma di criteri di scelta consapevoli all'esecuzione di importanti brani di repertorio.</p>	<p>Studio e analisi inter ed extra-testuale di alcuni tra i più importanti brani di repertorio. Acquisizione di semplici nozioni di ecdotica ed ermeneutica.</p>	<p>Eseguire importanti brani di repertorio, appartenenti a varie epoche, di media e/o notevole difficoltà con consapevolezza di scelta interpretativa.</p>
<p>Lettura a prima vista e trasporto.</p>	<p>Esercitazioni di lettura estemporanea. Esercizi di trasporto (non oltre un tono sopra e sotto) su composizioni di media difficoltà e/o esecuzione di importanti passi orchestrali, da realizzarsi anche con strumenti diversi appartenenti, comunque, alla famiglia del corno.</p>	<p>Eseguire correttamente, mediante lettura a prima vista ed eventuale trasporto, non oltre un tono sopra e sotto, importanti brani, anche appartenenti alla letteratura orchestrale.</p>

Bibliografia didattica

Felice Bartolini, (Terza Parte) *Metodo per Corno Saporetti & Cappelli (FI)*

OSCAR FRANZ (dal n°12 al n° 29)

EDUARDO DE ANGELIS (Terza Parte)

KOPPRASCH 1° dal n° 21 alla fine.

Corno a mano CECCAROSSI vol 2° (10 studi progressivi 2° parte)

Repertorio strumentale

W.A. Mozart Concerto Rondeau in Mib maggiore

W.A. Mozart Concerto K 412 in Re Magg

Bernech ed. Mueller Fantasia

Matys Karl Op.15 Romance – Gondellied

Repertorio orchestrale

FONTANA ed. Ricordi

*ORCHESTER PROBESPIEL ed. Peters***Bibliografia**

Domenico Ceccarossi “Il Corno” ed. Ricordi

Pietro Righini “Il Corno” ed. Bèrben

CORSO PREACCADEMICO

CORNO: Programmi d’esame

Programma d’esame per la certificazione del livello di competenza relativo al 1° Periodo di studio*

1. Esecuzione di una o più scale e/o arpeggi maggiori e minori fino a 3# – 3b a scelta della Commissione;
2. esecuzione di uno studio sorteggiato fra tre proposti dal candidato e tratti dai seguenti metodi:

- Bartolini: 1° parte dal numero 38 41 57 58 63 65 70 72
- De Angelis: 1° parte. (a scelta del candidato)
- O. Franz: 16, 18, 25, 36, 42, 45. (suoni a squillo)

1. esecuzione di un brano per corno solo o con accompagnamento di pianoforte

Programma d'esame per la certificazione del livello di competenza relativo al 2° Periodo di studio*

1. Esecuzione di una o più scale e/o arpeggi maggiori e minori fino a 5# – 5b a scelta della commissione;
2. esecuzione di due studi, sorteggiati dalla commissione, fra quattro proposti dal candidato e tratti dai seguenti metodi:

- Bartolini: 2° parte 77 78 79 86 87 88 89 90 91 92
- De Angelis: 2° parte.
- O.Franz: dal numero 9 in poi.
- Kopprasch: 1° parte.

1. esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale;
2. lettura estemporanea di un facile brano;
3. presentazione dello strumento: l'allievo illustrerà la storia dello strumento attraverso la descrizione delle tappe più significative dal punto di vista meccanico-costruttivo correlandovi, di volta in volta, le coeve opere di repertorio.

1. Esecuzione di un brano facile per Corno a mano, Ceccarossi vol.2°

Programma d'esame per la certificazione del livello di competenza relativo al 3° Periodo di studio*

1. Esecuzione di una o più scale e/o arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità a scelta della commissione;
2. esecuzione di tre studi, sorteggiati dalla commissione, fra sei proposti dal candidato e tratti dai seguenti metodi:

- Bartolini parte 2° n° 98
- Rossari n° 4 dei 12 studi

- Kopprasch n° 35
- O. Franz n° 16
- O. Franz: n° 1 – 2 dei 10 studi-concerto
- Gugel: n° 2
- De Angelis 3° parte n° 5,15, 16, 18

1. lettura estemporanea di un brano di media difficoltà
2. trasporto in tutti i toni di un brano (facile)
3. Esecuzione di un brano facile per Corno a mano, Ceccarossi vol.2°
4. esecuzione di due composizioni appartenenti a diversi periodi storici, tratti dal repertorio originale del proprio strumento.

1. lettura estemporanea di passi “a solo” e d’orchestra.

*La Commissione giudicatrice si riserva il diritto di far eseguire il programma interamente, di scegliere alcuni brani tra quelli presentati e/o di abbreviare la durata delle esecuzioni.